

Comunicato stampa del 23 dicembre 1999

LA MITROPA GIOVANILE

Dal 10 al 12 dicembre a Graz, organizzato dalla Federazione austriaca con la direzione di Gertrude Wagner, si è disputato il Campionato giovanile rapid chess "Mitropa" cui erano per l'appunto invitate le federazioni che negli ultimi anni hanno dato vita alla Mitropa Cup per squadre nazionali.

L'Italia era rappresentata in tutti e quattro i tornei: fungeva da accompagnatore-allenatore il neo-Maestro Internazionale Mario Lanzani di Milano.

I risultati sono stati buoni, con tre giocatori su quattro al 50% o oltre e una rilevante prestazione di Eleonora Ambrosi.

In dettaglio:

Torneo maschile U14: 7° Alberto Pulito di Milano, 6 su 11, iscritti 22, vincitore l'ungherese Ferenc Berkes.

Torneo femminile U14: 10° Camilla Luzietti di Roma, 5 su 11, iscritte 18, vincitrice la slovacca Zuzana Gregorova.

Torneo maschile U12: 11° Stefano Navarro di Padova, 5,5 su 11, iscritti 21, vincitore l'ungherese Laszlo Horvath.

Torneo femminile U12: 4° Eleonora Ambrosi di Verona, 7,5 su 11, iscritte 19, vincitrice la francese Melanie Verot.

COMPLIMENTI A CARLO ROSSI

Norma G.M. per lui e Lexy Ortega a Padova

Prestazione per cui si sono sprecati gli aggettivi, quella di Carlo Rossi al torneo magistrale di Padova. Primo ex aequo con 7 su 9, illustri Grandi Maestri battuti, norma di Grande Maestro che dovrebbe valergli subito il sospirato titolo di Maestro Internazionale. La domanda relativa sarà inviata alla commissione competente della Fide non appena sarà pubblicata la graduatoria internazionale al 1.1.2000.

A 39 anni, senza aver mai potuto praticare il professionismo scacchistico a tempo pieno, dopo un'esistenza non sempre comoda, impegnato in un lavoro stressante, Carlo Rossi corona l'inseguimento a un titolo profondamente ambito, al di là delle sue stesse affermazioni.

Lo stesso obiettivo della norma g.m. è stato raggiunto da Lexy Ortega, cubano residente a Roma, dopo alcuni anni di soggiorno a Napoli. Ortega ha vinto il torneo per spareggio tecnico su Rossi.

Complimenti naturalmente agli organizzatori del Circolo scacchistico padovano, capaci di mettere in piedi un torneo di alto livello, assolutamente idoneo al conseguimento di norme. Ricordiamo anche la particolare sede di gioco, il Caffè Pedrocchi, sorta di monumento nazionale.

Dettagli e partite sul sito Internet della Fsi.

SAINT-VINCENT CANDIDATA ALL'ORGANIZZAZIONE DEL CAMPIONATO EUROPEO

Tra le novità del 2000 vi è il primo campionato europeo individuale, previsto con la formula open, salve restando alcune agevolazioni per giocatori ufficialmente inviati dalle varie federazioni.

Il progetto originario lo situa in estate, ma non si esclude un anticipo in primavera.

Il Comitato regionale valdostano della Fsi si è candidato all'organizzazione e la sua candidatura è stata preventivamente accettata insieme ad alcune altre.

Entro la metà di gennaio si dovrebbe conoscere la scelta dell'Unione Scacchistica Europea.

GLI AUGURI DELLA F.S.I.

L'ufficio stampa della Fsi si unisce alle iniziative della presidenza e dei singoli dirigenti nell'augurare buone Feste e buon Anno Nuovo a tutti gli scacchisti e a tutti coloro che comunque hanno gli scacchi, come si suol dire, nel cuore.

Il 1999 ha conferito un'ulteriore accelerazione al processo di integrazione della Fsi nell'universo sportivo. Lo storico evento dell'approvazione dello statuto Coni, da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ne è il segnale più pregnante.

Talora le forze federali vacillano di fronte a un impegno burocratico crescente, impegno di cui tutti noi tendiamo a evidenziare solo gli aspetti fastidiosi dell'aumento delle incombenze e del lavoro. Cerchiamo tutti insieme nel 2000 di potenziare la nostra attenzione all'altra sponda della trincea, quella del progetto di sviluppo implicitamente legato alla cittadinanza sportiva.

Sono positivi, anche se in quote non elevate, i dati al momento a nostre mani. Tesseramento, risultati sportivi, partecipazione ai tornei, formazione: non si ravvedono istanze pessimistiche, anzi quelle contrarie.

Quanto all'ufficio stampa, esso continua a rimanere un'espressione verbale. I suoi compiti sono espletati nei ritagli di tempo ricavati da altre esigenze quotidiane, senza strutture, budget, progetti degni di questo nome.

Null'altro si è potuto fare che inoltrare brevi comunicati agli addetti ai lavori e a qualche testata interessata. Presumiamo però di aver compiuto qualche passo avanti. L'esistenza stessa della Fsi è assai più rimarcata

rispetto al passato, in tutto l'ambito del mondo dell'informazione. La rassegna stampa, su carta, audio e video, è in crescita, sia pur con valori ben lontani dalle possibili attese.

FSI-Ufficio stampa
Lanfranco Bombelli